

Le cinematografie africane a Forlì

I cineasti africani propongono all'Africa immagini proprie, in modo che il pubblico possa riappropriarsi del suo immaginario e della sua storia, e contemporaneamente le mostra a noi, offrendoci visioni nuove, originali, non mediate o reinterpretate. In questo modo conosciamo, scopriamo, comprendiamo.

Con la nostra proposta miriamo a:

1. favorire la conoscenza di film difficilmente visibili al di fuori dei festival;
2. offrire la possibilità di avere uno sguardo originale sulla realtà sociale, politica, culturale e sulla vita quotidiana africana;
3. fornire strumenti per meglio comprendere le dinamiche dei rapporti fra Africa ed Europa e sull'emigrazione;
4. stimolare l'incontro fra italiani e altre culture attraverso l'empatia che il cinema riesce a creare;
5. superare gli stereotipi reciproci che sono di impedimento ad una autentica integrazione;
6. contribuire, in questo momento travagliato da terrorismo, violenze e derive razziste, a disinnescare la paura del "nuovo arrivato".

Vota e recensisci il film che ti è piaciuto di più

Durante la serata dei corti sarà possibile indicare la propria preferenza tra le opere proiettate e con la possibilità di scrivere una recensione. Le recensioni più significative saranno pubblicate sulla pagina facebook della rassegna.

Informazioni

Sala Multimediale San Luigi

Via Luigi Nanni, 12 - 47121 Forlì
Tel. 0543.375688 - Fax 0543 375605
e-mail: info@salasanluigi.it - www.salasanluigi.it

Associazione LVIA - Forlì nel Mondo

Via delle Torri, 7/9 - 47121 Forlì - Tel. e Fax 0543.33938
e-mail: emiliaromagna@lvia.it - www.lvia.it/forli.html

Ingresso

Biglietto unico Euro 5,00

Parcheggio gratuito

presso Opera Salesiana, via Episcopo Vecchio 7

 Cinema Africano Forlì

 Cinema Africano Forlì

 cinemaafricanoforli

in collaborazione con



Associazione Incontri



22° rassegna di

Cinema Africano

"L'incontro atteso"

Forlì
dall'1 al 22
Marzo 2018

Sala San Luigi
Via Luigi Nanni, 12

www.lpvialbonesi.it

Scultura
commemorativa
Yoruba (Nigeria)



Coop. equo e solidale
e sviluppo sostenibile
Via delle Torri 7/9



Servizio Migrantes Forlì-Bertinoro



Centro Orientamento
Educativo - Milano



Via G. Regnoli 44



Via G. Regnoli 42



Patrocinio



Comune di Forlì
Assessorato Pace
e diritti umani



PROGRAMMA EVENTI

SERATA INAUGURALE *ingresso libero*

Giovedì 1 marzo ore 21:00

Sala San Luigi (Via Luigi Nanni 12)

- Presentazione della rassegna e saluto dell'Assessore al Welfare, Pace e Diritti Umani del Comune di Forlì;
- Intervento a cura degli organizzatori del Festival del Cinema Africano Asia e America Latina del COE (Centro Orientamento Educativo) di Milano;
- Proiezione di un montaggio dei corti più apprezzati delle rassegne precedenti;
- Buffet preparato e animato dai ragazzi richiedenti asilo; avremo così modo di accoglierli nella loro nuova città.

PROGRAMMA PROIEZIONI (*i film sono in lingua originale con sottotitoli*)

Giovedì 8 marzo ore 21:00

“Wallay” (*Te lo giuro*)

di Berni Goldblat (Burkina-Faso/Francia 2017) 83'

Il film racconta le vicende di Ady, tredici anni e cresciuto nella banlieue francese. Quando un'estate, dopo l'ultima spavalderia, viene spedito dal padre dai parenti in Burkina Faso, Ady scopre che la sua famiglia e l'Africa sono diverse da come se le immaginava. La sua vacanza non è affatto una vacanza. Inizialmente vorrebbe scappare, ma giorno dopo giorno capirà di non poter fuggire da se stesso e finirà così per conoscersi meglio.

Introduce la serata la Dott.ssa **Gigliola Casadei** dell'Ass. LVIA - Forlì nel Mondo

Giovedì 15 marzo ore 21:00

“Attraversando l’Africa” Serata di cortometraggi

“Ailleurs” (*Altrove*)

di Othman Naciri (Marocco 2016) 17'

Salem, un anziano nomade, abbandona Tindouf, il quartier generale dei separatisti Saharawi, e inizia un lungo viaggio verso il “più bel paese del mondo”: la sua infanzia. Sul suo cammino incontra Demba, un rifugiato senegalese che sta cercando di raggiungere la propria famiglia a Casablanca. In una terra di nessuno, i due condividono emozioni, paure, speranze.

“Un metier bien” (*Un mestiere per bene*)

di Farid Bentoumi (Algeria/Francia 2015) 25'

Alla morte della madre, Hakim, giovane francese di origini magrebine, decide di trovarsi un buon lavoro e di mettere la testa a posto. Il quartiere non offre molto e Hakim si ritrova a vendere hijab in un negozio di abbigliamento gestito da ferventi mussulmani.

“Un enfant perdu” (*Un bambino si è perduto*)

di Abdou Khadir Ndiaye (Senegal 2016) 19'

Il figlio di una famiglia benestante si perde per le strade di Dakar ed entra in contatto con il mondo che lo circonda. Comincia così un viaggio d'iniziazione nei quartieri più poveri della città.

• **PRODOTTI DI COMMERCIO EQUO E SOLIDALE**

Durante le proiezioni sarà presente un banchetto con i prodotti di commercio equo e solidale, e al termine sarà proposta una degustazione di tisane provenienti dall'Africa, offerta dalla, **Coop. Equamente di Forlì, via delle Torri 7/9**

• **CUCINA AFRICANA IN CITTÀ c/o Bait'Auei via G. Regnoli 42**

La cucina è scambio e condivisione, per questo durante i giorni di proiezione andremo alla scoperta della gastronomia africana proponendo un piatto ispirato a questo misterioso e affascinante continente.

• **INFO POINT dell'Ass. LVIA**

Sarà allestito un tavolo informativo sulle attività dell'associazione. Per chi volesse saperne di più sarà possibile avere informazioni sui progetti, sulle campagne promosse, sui corsi informativi e su come partecipare alle attività, fare volontariato e aderire al servizio civile, in Italia e all'estero.

“Les empreintes douloureuses” (*Le impronte dolorose*)

di Bernard A. Kouemo Yanghu (Camerun/Francia 2015) 18'

Nathalie, giovane francese di origini camerunesi, sta attraversando un momento difficile perché non riesce a trovare lavoro. Ossessionata dalla sua immagine, Nathalie è convinta di dover si rifare il naso. A Tolosa, viene a trovarla dall'Africa la madre, ancora in lutto dopo 13 anni. Lo scontro tra le due donne su questa operazione servirà ad entrambe a fare un passo in avanti nella consapevolezza e accettazione di sé.

“Nyerkuk” (*Piccola peste*)

di Mohamed Kordofani (Sudan 2016) 19'

Dopo aver perso il padre in un bombardamento aereo, Adam, un bambino di 10 anni, è costretto a fuggire in città. Per sopravvivere, diventa un abilissimo scassinatore di appartamenti, il più bravo e il più ambito. Le cose si complicano quando Adam decide di emanciparsi dal suo boss e cambiare vita.

Introduce la serata la Dott.ssa **Gigliola Casadei** dell'Ass. LVIA-Forlì nel Mondo

Giovedì 22 marzo ore 21:00

Retrospectiva: i “classici” del cinema africano

“Hyenes” (*Iene*)

di Djibril Diop Mambéty (Senegal 1992) 110'

A Colobane, piccolo villaggio un tempo ricco di fascino ma ora sprofondata nella povertà del Sahel, i “griot” annunciano agli abitanti una notizia incredibile: Linguère Ramatou, una donna che aveva lasciato il villaggio trent'anni prima e che all'estero è divenuta proprietaria di una colossale fortuna, torna in visita al paese natio. In occasione di un grande banchetto la donna annuncia di voler donare al villaggio una grande somma di denaro, ma ad una condizione... La più nota opera teatrale del grande drammaturgo svizzero Friedrich Dürrenmatt, qui reinterpretata in chiave africana.

Introducono la serata **Barbara Grassi** (Storica del cinema) e **Francesco Saverio Marzaduri** (Critico cinematografico).

Al termine delle proiezioni discuteremo e approfondiremo assieme i film appena visti.